

Il pasticcio Iri-Buitoni

Inchiesta Infelisi, accuse in Procura È sempre ignota la nuova «cordata»

L'avvocato Scalerà ha prima chiesto una proroga di 48 ore per definire la nuova offerta, poi ci ha ripensato, vuole un incontro oggi - Scade intanto l'accordo con De Benedetti - Le indicazioni del ministro Darida

ROMA — L'inchiesta del pubblico ministero Infelisi sulla «Sme» ha provocato una rivolta tra i sostituti procuratori della capitale. I magistrati hanno convocato un'assemblea straordinaria per domani, con l'intento non mascherato di mettere sotto accusa il capo della Procura generale Franz Sesti. Motivò: avrebbe «scavalcato» addirittura il capo della Procura della Repubblica Marco Boschi, ottenendo una delega da un sostituto per far indagare Infelisi sui conti del gruppo alimentare alla vigilia di importanti trattative economiche e politiche.

MILANO — La cordata di imprenditori anonimi, rappresentati dall'avvocato Italo Scalerà, non si è presentata ieri all'Iri. Prima ha chiesto una dilazione di 48 ore con una telefonata al direttore generale dell'istituto, Zurzolo, poi ieri nella tarda serata l'avvocato Scalerà ha inviato all'Iri un telex con il quale si chiede un incontro per stamattina. La cordata ignota non ha reso noti i motivi del suo strano comportamento nei confronti dei vertici dell'Iri i quali sono stati sollecitati dal ministro delle partecipazioni statali Darida ad accettare entro 24 ore la trasparenza dell'offerta avanzata dall'avv. Scalerà. «L'Iri non può trattare con persona che si riserva di indicare i compratori al momento della stipula del contratto, ma deve sapere con chi ha a che fare», Darida ha

dato all'Iri indicazioni per valutare nel merito e nelle persone l'offerta, in nome dell'interesse pubblico, purché «operti un ulteriore termine di 20 giorni» per decidere sulla vendita della Sme. Ora risulta che Prodi, De Benedetti, Caccia e Arcuti abbiano rifiutato un contratto che prevede una scadenza per il 28 maggio, alla mezzanotte di ieri. A tarda ora non risultava che l'Iri avesse chiesto alla Buitoni una dilazione, ma neppure che l'Iri avesse deciso di accettare o respingere la richiesta di dilazione avanzata dall'avv. Scalerà per presentare la sua cordata fantasma. Tutto ciò avviene, ad intorbidire il quadro, in una situazione ormai molto aggrovigliata, in una trattativa che coinvolge la Sme, l'Iri e la Buitoni. È stata assennata la decisione della Consob di sospendere dalle quotazioni la Sme, ma ciò può essere fatto per altri 20 giorni? Non si deve neppure dimenticare che a Piazza degli Affari sono quotate le Alivar (della Sme), le Buitoni e le Perugina coinvolte nell'affare. Venti giorni di turbative sul mercato sarebbero davvero eccessivi.

ROMA — L'Istituto di studi sull'amministrazione (Isam) ha organizzato ieri presso il ministero del Tesoro un seminario su «La spesa pubblica: contenuti e limiti». I relatori Paolo De Joanna e Paolo Roberti, insieme al prof. Antonio Pedone, hanno presentato il succo dell'iniziativa. Per una «macchina», quella statale, che amministra direttamente il 47,8% del reddito nazionale, i problemi di procedura nelle decisioni e gestione della spesa determinanti. Alcune semplificazioni e modifiche possono «restituire» migliaia di miliardi in termini di risorse.

condizioni la Banca d'Italia ed il sistema bancario di negoziare al Tesoro i mezzi che richiede. Questo vincolo potrebbe spingersi, secondo alcuni, fino a dare alla Banca d'Italia un «potere costituzionale» di limitazione.

Dc e Psi già affilano le armi per un nuovo giro di polemiche

ROMA — È un tripudio di unanimità: il pentapartito mostra un volto soddisfatto per come si sono messe le cose per la Sme. Il rinvio di altri venti giorni non compromette nulla di quello che è stato fatto fino ad oggi e dà l'illusione che ancora altro si possa fare. Il Cipi (Comitato interministeriale per la programmazione economica) ha autorizzato la privatizzazione delle aziende alimentari Iri e questo è un punto fermo che tutti quanti dicono di gradire. Alla Commissione bilancio della Camera ieri è stata votata una risoluzione sulla vicenda senza danni per le forze della maggioranza, e anche questo è un altro bel risultato dal punto di vista del pentapartito.



Il Pci non ha opposto nessuna obiezione di principio né alla delibera del Cipi che autorizza la vendita a privati delle industrie alimentari Iri né alla risoluzione approvata alla Camera. Ma il governo — ha detto Gianfranco Borghini, responsabile del settore industria e partecipazioni statali — deve indicare chiaramente quali politiche intendono adottare e sostenere questo settore strategico. In Commissione bilancio i rappresentanti comunisti (hanno parlato Macciotta, Peggio e Vignoli) hanno appunto criticato l'assenza di qualsiasi criterio per il riordino del sistema delle partecipazioni statali, la mancanza di «direttive» per singoli atti di cessione a terzi di imprese a partecipazione statale e di «indirizzi» da seguire per lo sviluppo del settore agroal-

Rappresaglia antiscepiero: acciaio distrutto a Terni

Incredibile provocazione delle Acciaierie che mandano in fumo una colata come risposta alla lotta dei lavoratori - Il Pci: «Colpire i responsabili»

TERNI — Nella storia delle relazioni industriali la situazione venisse sbloccata, e già nei giorni scorsi c'erano state delle agitazioni. La direzione aziendale però non solo aveva respinto queste richieste, ma addirittura aveva minacciato che se si fosse ripetuto un blocco della produzione sarebbero stati presi «gravi provvedimenti».

I minatori sardi a Roma per il rilancio del Sulcis

Dalla nostra redazione

CAGLIARI — Per sollecitare l'approvazione del disegno di legge sulla Carbosulcis, la prima tappa fondamentale per il rilancio dell'attività estrattiva nel bacino carbonifero, giungono oggi a Roma delegazioni di minatori del Sulcis, assieme agli amministratori regionali e comunali e ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali isolate.

La Banca d'Italia chiede poteri per limitare i disavanzi dello Stato

È già polemica sulle illazioni circa la relazione che il Governatore leggerà venerdì, L'Isam propone sostanziali razionalizzazioni - Le tesi del professor Pedone

Il prof. Pedone, consigliere economico di Palazzo Chigi, ha detto che ignora il contenuto concreto di proposte in tal senso. Ed in ogni caso ritiene che la dimensione del disavanzo pubblico sia così squisitamente politica da essere persino indipendente da singole decisioni tecniche.

Senza terapie l'agricoltura Cee

Al vertice di Siena i ministri agricoli si trovano d'accordo sulla diagnosi ma non sulle proposte - Produttori ancora polemici con le quote - Ricaveremo etanolo dai cereali?

SIENA — Sono molti i medici che si affollano al capezzale della politica agricola della Cee. I ministri dell'agricoltura dei dieci paesi della Comunità, che hanno tenuto a Siena un rapido consulto informale, hanno espresso il loro referato: la diagnosi è dettagliata, ma le terapie sono tuttora oscure.

paesi del Terzo Mondo, quanto nello sviluppo degli usi innovativi e non convenzionali dei prodotti agricoli. Si parla quindi di trasformazione di prodotti agricoli in etanolo da utilizzare per l'autotrazione, della produzione di bioproteine derivate dai cereali, dell'accrescimento delle colture legnose per destinazioni non alimentari. Sono tutte proposte su cui si punta per la ripresa dell'agricoltura europea, mentre più stridente si fa il contrasto fra aumento delle eccedenze, aumento ormai incontrollato dei costi della Comunità e riduzione del reddito dei produttori agricoli, soprattutto quelli dei paesi dell'area mediterranea.

I cambi

MEDIA UFFICIALE DEI CAMBI UIC

	28/5	27/5
Dollaro USA	1984,25	1975
Marco tedesco	637,475	637,50
Franc francese	209,105	209,20
Sterlina inglese	564,785	565,05
Franc belga	31,676	31,747
Sterlina irlandese	2484,95	2473,90
Corona danese	1955,125	1951,50
Dracma greca	177,565	178,12
ECU	146,48	146,50
Dollaro canadese	1428,85	1430,70
Yen giapponese	1438,45	1430,30
Franc svizzero	7,877	7,872
Scellino austriaco	758,1	760,25
Corona norvegese	90,612	80,57
Corona svedese	221,925	222,59
Marco finlandese	220,99	221,95
Escudo portoghese	307,225	306,65
Peseta spagnola	11,25	11,13
	11,272	11,425

Brevi

Finanziata la navalmecanica
ROMA — La Commissione Trasporti del Senato ha approvato ieri in sede deliberante il disegno di legge, già votato dalla Camera, che finanzia l'industria navalmecanica. La spesa prevista è di 1.650 miliardi, di cui 905 per le costruzioni navali, 370 per l'industria armatoriale, il resto per il credito.

Sciopero treni: tocca alla Francia
VENTIMIGLIA — Ancora scoppietti nelle ferrovie, ma stavolta in Francia dove gli scioperanti si asterranno dal lavoro fino a venerdì mattina. Dapp sono previsti in particolare per le migliaia di lavoratori frontalieri.

Tessili Cisl contro Marini
RIVA DEL GARDA — Un inaspettato scontro contro la candidatura di Marini alla sostituzione di Carni è venuta dal congresso dei tessili Cisl in corso a Riva del Garda. Il segretario della categoria, Caviglioli, ha definito «sprematore e penevoloso» l'abbandono di Carni.

Accordo Enna-Efim
ROMA — Tra Efim ed Enna è stato firmato un accordo di collaborazione nei settori dell'energia e dell'innovazione tecnologica.

informazioni SIP agli utenti

PAGAMENTO BOLLETTE 3° BIMESTRE 1985

È scaduto il termine per il pagamento della bolletta relativa al 3° bimestre 1985.

Preghiamo, pertanto, chi non abbia ancora provveduto al saldo, di effettuarlo con la massima sollecitudine, presso le nostre Sedi Sociali, al fine di evitare la sospensione del servizio.

IMPORTANTE

La bolletta telefonica evidenzia, in alto a sinistra, eventuali importi relativi a bimestri precedenti il cui pagamento non risulta ancora pervenuto.

GRUPPO IRI STET

SIP
Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.